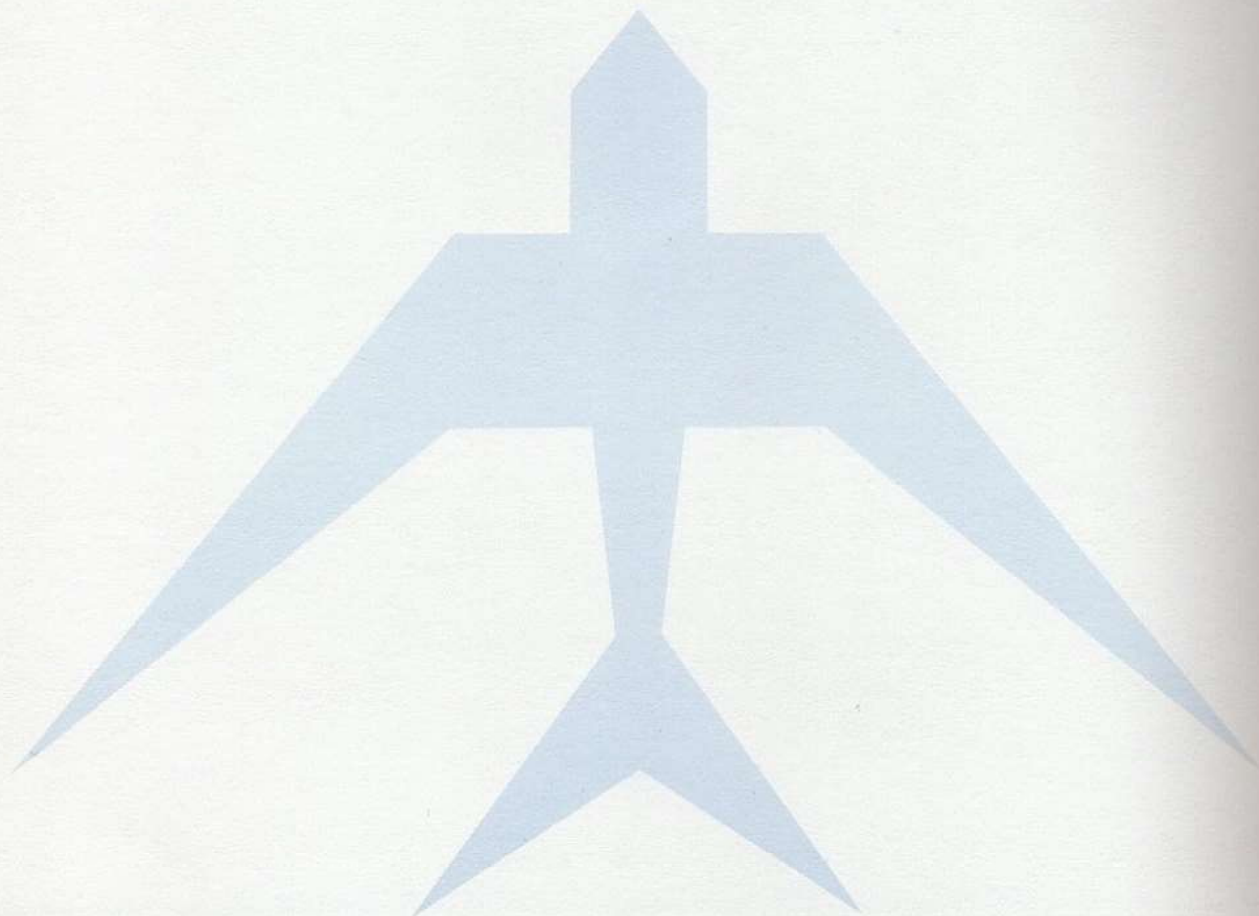


ESERCIZIO 1985



raggruppamento AERITALIA





Capitale Sociale
Sede Legale

Codice Fiscale
Registro Società

L. 8.000.000.000 interamente versati
30030 VENEZIA TESSERA - Via Triestina, 214
Tel.: (041) 964044 - Telex 410446 AERONAV I
00164190274
Tribunale di Venezia n. 6453/47



Leonardo Innovation Archives

ESERCIZIO 1985



LIA

Leonardo Innovation Archives



LIA

Leonardo Innovation Archives



LIA

Leonardo Innovation Archives





**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO AL 31.12.1985**

LIA



Signori Azionisti,

il quadro globale in cui la Vs. Società ha operato nel corso del 1985 ha presentato apprezzabili segni di miglioramento rispetto a quello del precedente esercizio.

L'acquisizione di nuove commesse, sulla scia di quelle già in portafoglio nell'ultimo quadrimestre del 1984 ha infatti consentito di saturare completamente le risorse aziendali, creando così le premesse per un miglioramento delle relazioni industriali e consentendo altresì di concretizzare le azioni di ristrutturazione dell'Azienda già intraprese.

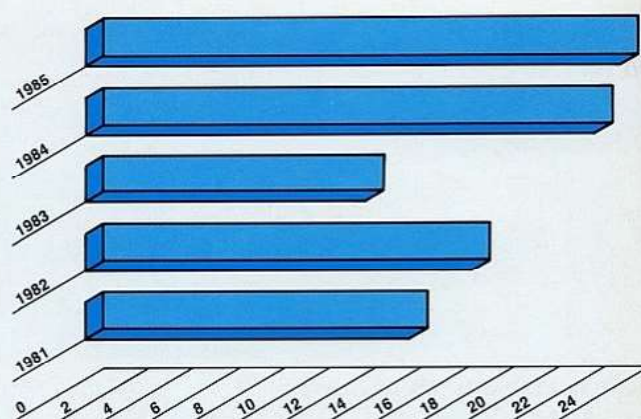
Infatti, risanate le principali disfunzioni preesistenti, l'Azienda ha potuto concentrare le proprie risorse nella definizione e nell'assunzione di un ruolo rinnovato all'interno del settore aeronautico mediante:

- l'individuazione di un segmento di mercato caratterizzato da un più alto valore aggiunto (Trasformazione dei velivoli);
- la intensa internazionalizzazione del «business» aggiuntivo;
- la costituzione di una Direzione Tecnica capace di studiare ed elaborare progetti originali, validi sia per lo sviluppo delle nuove linee di attività sia per il consolidamento del tradizionale filone delle manutenzioni velivoli;
- l'adeguamento ed il potenziamento dell'organizzazione aziendale, che deve configurarsi come strumento capace di rapide risposte alle impegnative problematiche poste dalla nuova realtà aziendale

In tale contesto vanno riguardati gli investimenti effettuati, tra i quali particolare menzione meritano il rinnovamento degli impianti per i trattamenti superficiali e termici (finalizzati all'ottenimento della certificazione Douglas), e la ristrutturazione dei laboratori, grazie alla quale l'Azienda potrà fornire in completa autonomia il servizio di manutenzione di alcuni velivoli.

L'andamento economico, è stato positivamente influenzato dallo spostamento delle lavorazioni verso il nuovo settore della trasformazione dei velivoli; il risultato conseguito, che si compendia nel ritorno all'utile d'esercizio, conferma la validità della scelta strategica operata, sulla quale la Vs. Azienda continuerà a muoversi negli esercizi futuri.

FATTURATO (LMLD)



Attività commerciale

Nel 1985 l'Azienda ha consolidato l'opera di penetrazione nel mercato della trasformazione dei velivoli, già iniziata nel corso del precedente esercizio

Nell'area dei velivoli «medi», sono stati infatti acquisiti due contratti per la trasformazione di DC8 da «passeggeri» in «cargo»: il primo di tali contratti, stipulato con Air Canada, è relativo a due velivoli, il secondo, con la United Parcel Services, prevede la trasformazione di tre macchine, più un'ulteriore in opzione per il 1987.

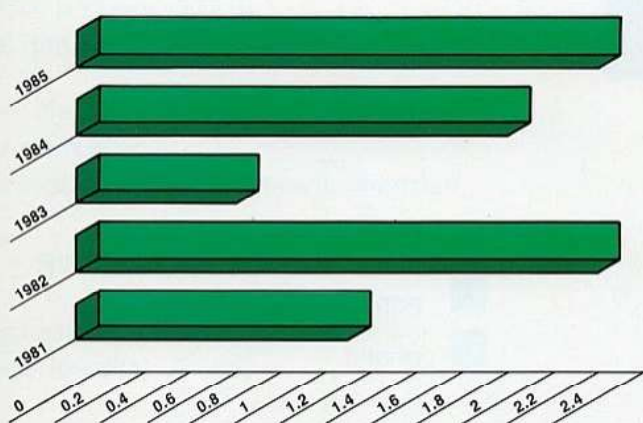
È inoltre in corso un'intensa azione promozionale rivolta all'acquisizione di ulteriori ordini per trasformazioni da realizzare nel corso del 1987

Nel segmento dei velivoli della classe «Business Jet» sono stati trasformati per missioni di radiocalibrazione due velivoli Cessna Citation per l'AAAV (Azienda Autonoma Assistenza al Volo) e sono iniziate le lavorazioni sui primi due dei tre Falcon dell'Aeronautica Pakistana.

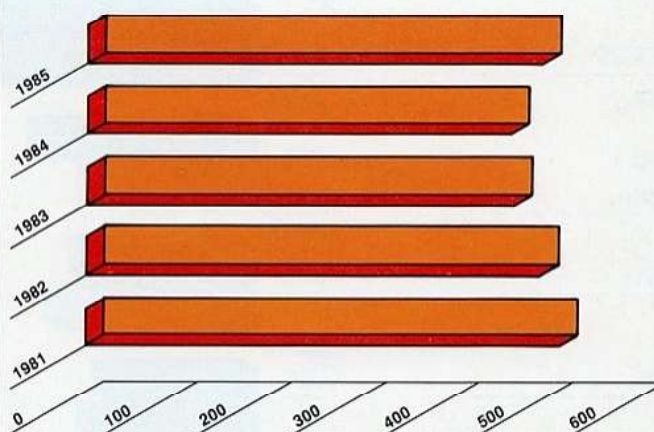
Nell'ambito delle trasformazioni per impieghi militari, particolare rilevanza assume l'acquisizione, da parte della

INVESTIMENTI (LMLD)

INVESTIMENTI (LMLD)



PERSONALE (Unità)



SECBAT, in corso di perfezionamento, del programma di «ammodernamento» dei velivoli ATLANTIC in dotazione all'Aeronautica Militare Italiana.

Nel settore delle revisioni, oltre al positivo andamento dei rapporti con AMI (Atlantic e C130), va soprattutto ricordata la firma, da parte Aeritalia, della lettera-contratto per il Depot Level Maintenance (manutenzione e modifiche) dei velivoli AWACS E-3A della NATO: si tratta di un'acquisizione importante sia per la qualificazione del committente, sia per la prospettiva di durata delle lavorazioni (i velivoli AWACS saranno operativi ben oltre il 2000). Per tale programma sono già stati definiti accordi con Aeritalia per l'affidamento di quote di lavoro alla Vs. Società.

Nel settore delle costruzioni è stato acquisito un contratto con la OTO MELARA per la fornitura di componenti del missile Milan, mentre sono iniziati i contatti con il Gruppo Velivoli da Combattimento dell'Aeritalia per l'acquisizione di un pacco di lavoro di particolari per l'AMX. Il portafoglio ordini al 31.12.1985 ammonta a Lmld 63.2, con un incremento dell'89% rispetto al decorso esercizio, e di per sé garantisce il carico di lavoro per la forza attualmente in organico per tutto il 1986 e parte del 1987.

Attività produttiva e occupazione

In relazione a quanto illustrato in precedenza, il decorso esercizio è stato caratterizzato da un sensibile carico di lavoro, che ha consentito per l'intero anno la completa saturazione delle risorse interne; in tali condizioni il rispetto delle scadenze stabilite è stato ottenuto mediante il ricorso a lavoro straordinario e l'utilizzo di aziende subfornitrici, tra le quali alcune locali.

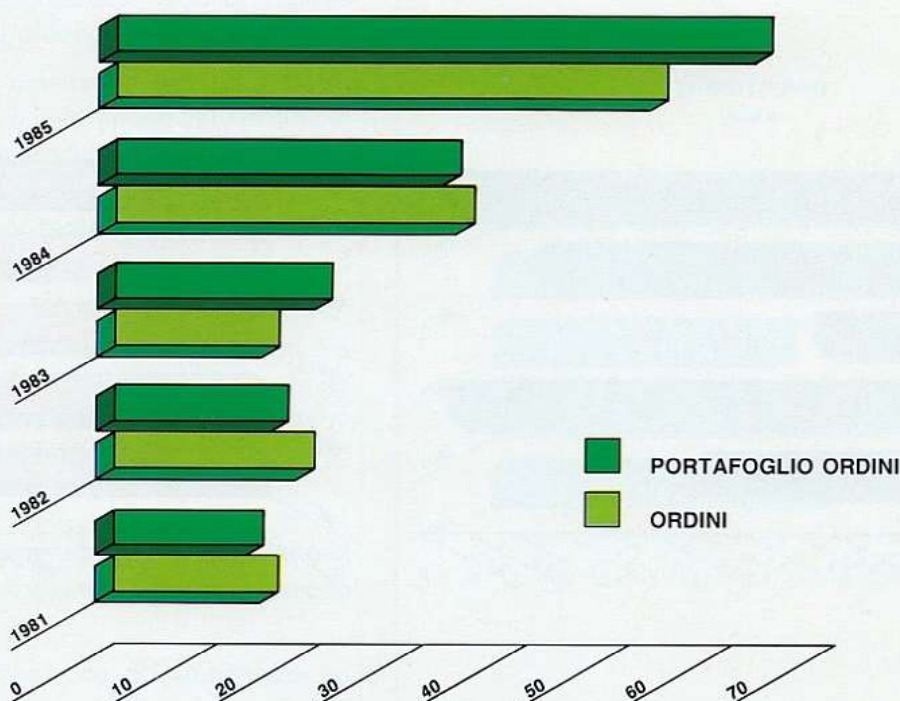
Andamento finanziario

Nonostante la contabilizzazione di investimenti per complessivi Lmld 4.3 e l'incremento dei lavori in corso (+ Lmld 6.5), passati da Lmld 21.5 a Lmld 28.0, si è registrato un decremento del fabbisogno finanziario.

Tale diminuzione è il risultato della diversa politica posta in essere dalla Società per quanto concerne le modalità di pagamento, nei confronti sia dei clienti, sia dei fornitori, e nell'accurata gestione delle risorse finanziarie: in particolare si è registrato un sensibile incremento degli «Anticipi da clienti» (+ Lmld 8.6).



ORDINI E PORTAFOGLIO ORDINI (LMLD)



Durante l'esercizio, oltre all'avvenuto pagamento delle prime due rate per Lmld 2.8 del finanziamento in ECU definito nell'ottobre 1984, è stato possibile ridurre, mediante rimborso di Lmld 1.6 il finanziamento oneroso a suo tempo concesso dall'Azionista Aeritalia.

I conti bancari a breve registrano a fine anno un saldo attivo di Lmld 2.4.

Nel mese di dicembre 1985 è stato presentato all'IMI il primo stato di avanzamento a valere sulla domanda di finanziamento ex legge 675 e la relativa visita di collaudo è stata effettuata nel mese di gennaio 1986.

È in corso di stipula un contratto di finanziamento a lungo termine con la BNL di Mestre per accedere ai benefici dei Fondi BEI.

Nel mese di dicembre 1985 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la deliberazione del CIPE relativa alla concessione del contributo a fondo perduto previsto dalla legge 308/73 finalizzata all'ottenimento dei risparmi energetici.

Va infine evidenziato che l'andamento relativo al primo bimestre del 1986 conferma la tendenza positiva delinea-

tasi nello scorso esercizio sia in termini finanziari che produttivi. Qualche perplessità è peraltro generata dall'andamento del corso del dollaro in continuo cedimento.

Sono in atto opportune azioni nell'intento di contenere i possibili riflessi di tale situazione sulla redditività delle commesse i cui ricavi sono stati negoziati in tale valuta.

Signori Azionisti,

gli eventi sopra descritti ed il rigido controllo di tutte le risorse impegnate nelle attività aziendali hanno reso possibile il conseguimento di un andamento economico positivo che consente di sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio al 31.12.1985 con un risultato attivo di Lmil 960 prima delle imposte. Al netto di queste ultime l'utile di esercizio è di Lmil 760.

Prima di passare alle note esplicative ed al commento delle singole poste di bilancio riportiamo, in forma sintetica e con riferimento ai valori al 31.12.84 per opportuno confronto, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati, ed i prospetti delle variazioni del patrimonio netto e del fabbisogno finanziario.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(valori espressi in milioni di lire)

DESCRIZIONE	31 12.85	31 12.84
Ricavi e Proventi diversi (al netto variazioni lavori in corso e semilavorati)	34.263	26.659
Costi e spese diverse (al netto variazioni rimanenze)	30.284	23 718
	3.979	2.941
Ammortamenti	1 729	1.343
Eccedenza costi su proventi finanziari	1.290	2.380
RISULTATO LORDO	960	-782
Imposte	200	—
Utile (perdita) al netto	760	-782



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
(valori espressi in milioni di lire)

	Al 31 12.85	Al 31.12.84	Variazioni
Attivo			
Immobilizzazioni materiali	17.390	15 100	+ 2.290
Dedotto: fondi di ammortamento	—5 957	—4.996	— 961
Immob. immat. e oneri pluriennali	3 166	1.912	+ 1 254
Rimanenze crediti comm e diversi a breve ter.	42 163	34.080	+ 8.083
	<u>56.762</u>	<u>46.096</u>	<u>+ 10 666</u>
Passivo			
Debiti comm e passività diverse di esercizio	33.762	20 930	+ 12.832
Fondo tratt. fine rapporto e fondi vari	7.574	6.739	+ 835
	<u>41.336</u>	<u>27.669</u>	<u>+ 13.667</u>
Capitale investito	<u>15.426</u>	<u>18.427</u>	<u>— 3.001</u>
Debiti fin a breve al netto dei crediti a breve e delle disponibilità	1 757	2.544	— 787
Debiti fin. a m/l termine al netto dei crediti a m/l termine	3.182	6.156	— 2.974
Azionista c/futuro aumento capitale	<u>3.000</u>	<u>3 000</u>	<u>—</u>
Patrimonio netto	<u>7.487</u>	<u>6.727</u>	<u>+ 760</u>

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve	Perdite Es. Prec.	Risult. Es. 85	Totale Patr. net.
Saldi al 31 12 84	8.000	2.025	—3.298	—	6.727
Variazione risultato	—	—	—	—	—
Risultato esercizio	—	—	—	+ 760	+ 760
Saldi al 31.12.85	8 000	2.025	—3.298	760	7.487



FABBISOGNO FINANZIARIO

(valori espressi in milioni di lire)

Fabbisogno

Investimenti in:

— beni materiali	2.290
— beni immateriali	1.982
Rimborso mutui	168
Utilizzo fondo TFR	326
Saldo variazioni altre partite attive e passive	—4.754
Meno: autofinanziamenti (1)	<u>—3.610</u>

TOTALE FABBISOGNO —3.598

Coperto con variazioni debiti finanziari:

— a breve vs. terzi	+ 959
— a breve vs. società controllante	—1.583
— a m/l termine vs. terzi	<u>—2.974</u>

TOTALE COPERTURA + 3.598

(1) così costituiti:

— risultato economico	760
— ammortamenti a C/E (al netto di Lmil 41 di utilizzo fondo)	1.689
— stanziamenti a fondo TFR)	953
— variazione altri accantonamenti	<u>208</u>
	<u><u>3.610</u></u>





NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

LLIA



Natura ed attività dell'impresa

La Società è stata costituita il 16 settembre 1947 ed ha per oggetto sociale la costruzione, riparazione e revisione di aeromobili nonché la costruzione di parti di ricambio per qualsiasi tipo di velivolo. Il capitale sociale di Lmil 8 000 è detenuto per il 99,99% dall'Aeritalia - Società Aerospaziale Italiana per Azioni - e per il residuo da altri Azionisti.

Rapporti con la società controllante

La Società intrattiene rapporti commerciali e finanziari con la società controllante Aeritalia.

Le maggiori transazioni intercorse con la controllante sono evidenziate nella parte relativa al commento delle singole poste di bilancio.

Criteri contabili

Il bilancio al 31 dicembre 1985 è stato redatto nel rispetto della normativa civilistica adottando i criteri contabili che vengono di seguito riportati

Immobilizzazioni Tecniche e relativo fondo

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisto se di provenienza esterna e al costo di fabbricazione qualora di costruzione interna.

I valori a libro sono stati rivalutati al 31 12 1975 a seguito dell'applicazione della legge 576 del 2 11 1975 e al 31 12 1983 a seguito della legge 72 del 19 3 1983

La quota di ammortamento a carico dell'esercizio è stata determinata nel rispetto delle disposizioni di legge, anche di natura fiscale

Tale quota tiene conto della applicazione di aliquote ridotte al 50% per gli incrementi patrimoniali avvenuti nell'anno

Le aliquote riferite al costo degli impianti non totalmente ammortizzati sono risultate essere le seguenti:

• Fabbricati industriali	3,0%
• Costruzioni leggere, impianti generici specifici e macchine operatrici non automatiche	10,0%
• Impianti specifici e con intervento di reagenti chimici e macchine operatrici automatiche	17,5%
• Attrezzature	25,0%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0%
• Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	18,0%
• Automezzi e mezzi di trasporto interno	20,0%

Tali aliquote, rappresentative della vita utile dei cespiti e del loro grado di utilizzazione, determinano ammortamenti che sono stimati adeguati al deperimento ed al consumo sopportati nell'esercizio dai vari cespiti



Rimanenze

Materie prime e materiali

Le materie prime e materiali sono stati valutati, come per i passati esercizi, a costo con il metodo FIFO.

Il rischio per i materiali di lento rigiro è coperto da un relativo fondo iscritto al passivo

Lavori in corso

I lavori in corso sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento applicato attribuendo ai lavori in corso alla data di bilancio un valore uguale ad una quota dei ricavi totali (calcolo in base ai prezzi contrattuali o presunti).

L'Azienda, in tale valutazione, tiene salvo il principio della prudenza.

Le commesse in corso di lavorazione non ancora coperte da contratti di vendita sono valutate sulla base dei costi di fabbricazione.

Crediti e debiti commerciali a fondo svalutazione crediti

I crediti e debiti commerciali sono valutati al loro valore nominale; quelli in valuta estera esistenti a fine esercizio sono allineati al cambio di fine anno qualora evidenzino differenze negative che vengono imputate al conto economico mediante stanziamento all'apposito fondo

L'allineamento dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante costituzione del «Fondo rischi su crediti» per tener conto delle inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste alla fine dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali ed oneri pluriennali

Rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e sono contabilizzati al costo e soggetti ad ammortamento diretto secondo il periodo di loro stimata utilità economica.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono concordati con il Collegio Sindacale e vengono determinati facendo riferimento alla componente temporale, allo scopo di riflettere in bilancio il principio della competenza.

Essi comprendono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuiti ad un arco di tempo interessante più esercizi consecutivi

Debiti finanziari

I debiti finanziari a breve in lire sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, quelli in valuta estera esistenti a fine esercizio sono allineati al cambio di fine anno qualora evidenzino differenze negative che vengono imputate al conto economico mediante stanziamento all'apposito fondo. I debiti a medio-lungo termine in lire sono valutati al valore nominale; quelli in valuta sono espressi ai tassi di cambio della data di assunzione e sono allineati al cambio di fine esercizio allorché evidenzino differenze negative che vengono imputate al conto economico mediante stanziamento all'apposito fondo, ad eccezione dell'onere relativo alla parte non corrente che viene invece iscritto tra gli «oneri pluriennali» e rinviato ai futuri esercizi — nel periodo di durata residua del debito ed in proporzione al capitale residuo — nei quali verrà gravato secondo criteri di competenza.

Signori Azionisti,

come di consueto vi commentiamo le variazioni più significative nelle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Profitti e Perdite.





STATO PATRIMONIALE

Attività

Le «Immobilizzazioni materiali» si incrementano di Lmil 2.290 per effetto di:

- un incremento dei cespiti patrimoniali per Lmil 2.167 quale saldo netto tra il valore dei cespiti entrati in esercizio nel corso dell'anno per Lmil 2.236 e le alienazioni per Lmil 69;
- un incremento dei cespiti patrimoniali per Lmil 33 relativo a produzioni interne di nuovi impianti (di cui Lmil 30 prodotti nell'esercizio),
- un incremento dei lavori in corso per impianti di Lmil 90 in dipendenza degli incrementi dell'anno per Lmil 262 al netto dei cespiti entrati in esercizio per Lmil 172.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72 del 19.3.1983, si precisa che i terreni ed i fabbricati oggetto della rivalutazione per complessive L. 1.937.436.908 sono tuttora esistenti nella disponibilità sociale.

Le «Immobilizzazioni immateriali ed Oneri pluriennali» registrano un incremento di Lmil 1.254 per effetto di:

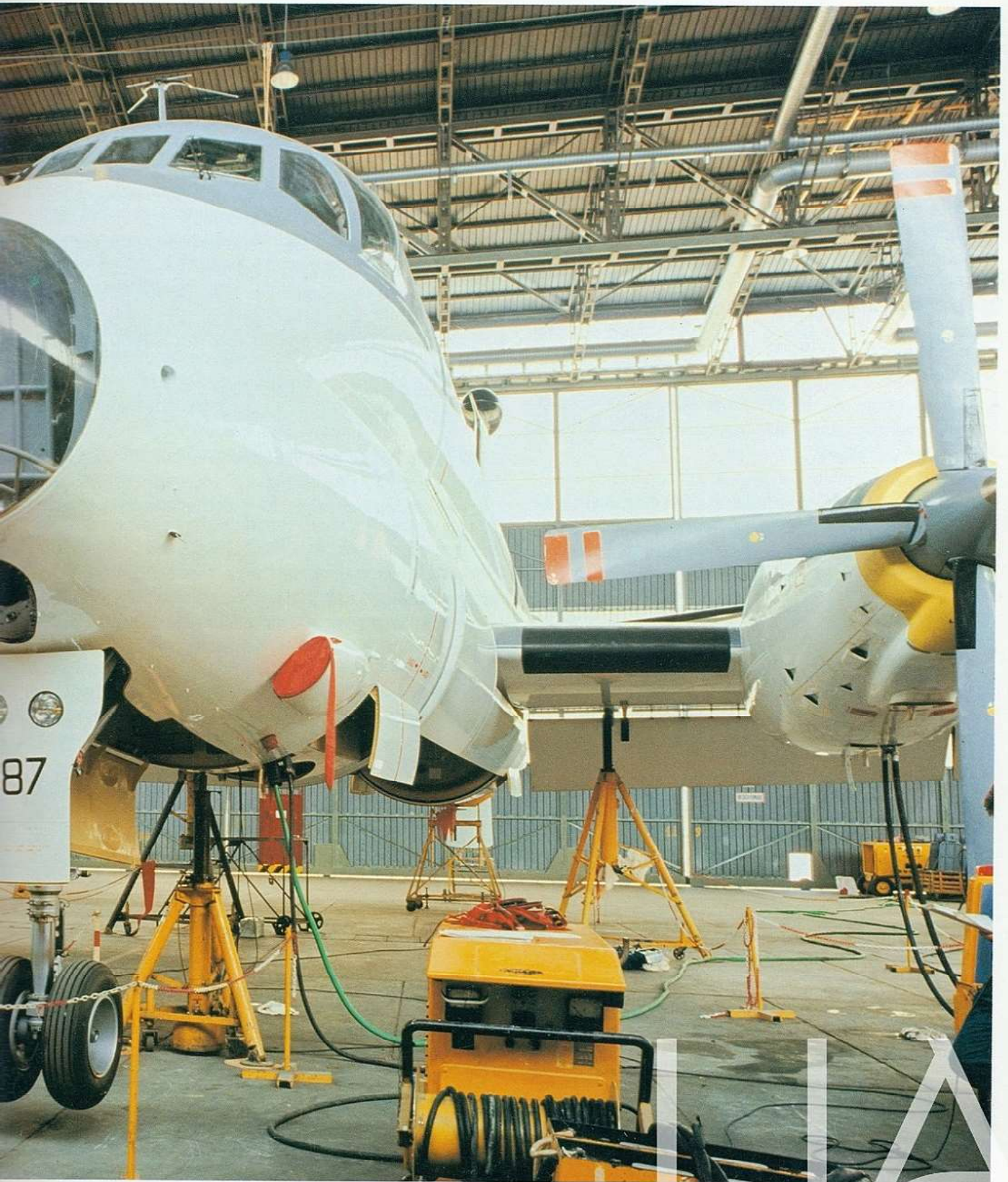
- incremento di Lmil 198 per la sospensione dell'adeguamento dei debiti finanziari in valuta a medio lungo termine al cambio di fine esercizio relativamente alle rate scadenti oltre il 1986;
- incremento di Lmil 1.056 essenzialmente correlato alla differenza tra gli incrementi degli altri oneri pluriennali, ammontanti a Lmil 1.828, e gli ammortamenti dell'anno per Lmil 728.

I «Ratei e risconti attivi» segnano un incremento di Lmil 26.

Le «Rimaneze» ammontano a Lmil 32.602 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di Lmil 6.157 così costituito:

- un decremento di Lmil 342 delle «Materie prime, ausiliarie e semilavorati d'acquisto» dovuto a maggiori prelievi per commesse di produzione per Lmil 346 e all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino per Lmil 688,







- un incremento di Lmil 6.499 dei «Lavori in corso e semilavorati di produzione» dovuti essenzialmente a lavorazioni ultimate e non ancora fatturate (ammontanti a Lmil 6.478).

I «Crediti diversi a breve termine» registrano un incremento di Lmil 1 040 per effetto di un aumento dei «Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici», in gran parte dovuto al credito per IVA (al 31.12.1985 il credito ammonta a Lmil 1.243).

I «Crediti commerciali a breve termine» aumentano di Lmil 912 soprattutto per effetto di.

- un incremento di Lmil 234 negli «Anticipi a fornitori per esercizio»;
- un incremento di Lmil 677 negli «Altri crediti» per effetto, essenzialmente, delle fatturazioni di fine anno nei confronti dei clienti.

Dalla conversione delle partite di credito e debito in valuta al cambio di fine anno, sono emesse differenze attive, comunque poco significative che per il principio della prudenza non sono state contabilizzate.

Le «Disponibilità e crediti finanziari a breve termine» diminuiscono di Lmil 3.029 per effetto di addebiti su conti correnti bancari per il pagamento delle rate scadute nell'anno relative al finanziamento in ECU.



Passività

Il «Patrimonio netto» evidenzia un incremento di Lmil 760 per effetto del risultato conseguito nell'esercizio al netto delle imposte. In relazione alle riserve iscritte in bilancio e con riferimento all'art. 2 della legge 25.11.1983 n. 649 il Consiglio precisa la classificazione delle stesse:

- riserve e fondi costituiti in sospensione di imposta (lettera a, comma terzo articolo citato),
 - altre riserve L. 99.050, per ulteriore detrazione IVA ex legge n. 675/77;
 - riserva da rivalutazione L. 1.937.436 908, ex legge 72/83;
- riserve e fondi di capitale (comma quarto articolo citato),
 - riserva legale L. 30.557.271;
 - riserve statutarie e straordinarie L. 57.652.675

Gli «Azionisti contro futuri aumenti Capitale» evidenziano l'importo di Lmil 3.000 per versamenti effettuati dagli azionisti nell'esercizio precedente in conto futuri aumenti del capitale sociale.

I «Fondi di ammortamento» per le immobilizzazioni tecniche registrano un incremento di Lmil 961 per effetto della quota stanziata nell'esercizio di Lmil 1.002, dedotti Lmil 41 per l'utilizzo del fondo in relazione ai cespiti dismessi. Gli ammortamenti, così determinati, sono stimati adeguati al deperimento ed al consumo dei vari cespiti. L'ammontare del fondo ammortamento è di Lmil 5 957 e copre il 34% del totale delle immobilizzazioni.

Il «Fondo trattamento di fine rapporto» ammonta a Lmil 5.248 con un incremento di Lmil 627, e copre le indennità previste dal contratto di lavoro e dalla normativa vigente per il personale in forza al 31.12.1985

I «Debiti finanziari a medio-lungo termine» ammontano a Lmil 3.182 e rappresentano, per Lmil 402 la quota di due mutui accesi con il Medio Credito delle Venezie scadenti oltre il 1986 e per Lmil 2.780 la quota di un finanziamento in ECU acceso con il Credito Italiano di Londra scadente oltre il 1986.

I due mutui sono assistiti da garanzie reali, mentre il finanziamento è assistito da garanzia incondizionata da parte dell'azionista Aeritalia sia per il rimborso del capitale che per tutti gli oneri gravanti da detto finanziamento. Le quote scadenti nell'anno 1986 trovano collocazione tra i debiti finanziari a breve termine

Il «Fondo adeguamento cambi» si incrementa di Lmil 398 per effetto della quota, stanziata nell'anno, rappresentante l'adeguamento, ai cambi di fine anno dei debiti finanziari a medio lungo termine in valuta. Detto fondo è stimato congruo a copertura di future perdite derivanti dallo sfavorevole andamento del rapporto di cambio Lira-\$ USA.

I «Ratei e risconti passivi» ammontano a Lmil 606 e rappresentano la quota parte di competenza delle passività maturate afferenti l'esercizio 1985, e riguardanti principalmente costi per interessi passivi su finanziamenti ECU e costi di assicurazioni

Il «Fondo svalutazione rimanenze» registra un decremento di Lmil 438 ed è relativo all'utilizzo effettuato nell'esercizio per Lmil 688 ed all'ulteriore stanziamento di Lmil 250 effettuato nell'esercizio a tale titolo. Complessivamente il fondo è di Lmil 399 e rappresenta il valore stimato su materiali di lenta movimentazione; esso copre l'obsolescenza dei materiali a magazzino

I «Debiti diversi a breve termine» registrano un incremento di Lmil 733 dovuto per Lmil 313 alle retribuzioni maturate e non corrisposte al personale operaio e per Lmil 420 a debiti verso lo Stato ed Enti pubblici prevalentemente per contributi previdenziali e ritenute Irpef riferentesi all'ultimo periodo dell'anno

I «Fondi di accantonamento» si incrementano di Lmil 247 per effetto degli stanziamenti dell'esercizio operati a fronte di

- fondo svalutazione crediti, Lmil 21,
- fondo imposte per ILOR, Lmil 200,
- altri fondi per condono edilizio, Lmil 52, al netto di Lmil 26 di utilizzo del fondo per vertenze legali definite

I «Debiti commerciali a breve termine» registrano un incremento di Lmil 11.648 per effetto di

- un incremento negli anticipi da clienti per Lmil 8 599 attribuibile all'incasso nel corso dell'esercizio di anticipi dai clienti Air Canada, UPS ed altri clienti a fronte di commesse in corso di lavorazione,
- un incremento di Lmil 1.408 nella voce debiti verso la società controllante,
- un incremento di Lmil 1 641 nella voce fornitori

I «Debiti finanziari a breve termine» registrano un decremento di Lmil 3 816 per effetto di

- un incremento di Lmil 2.256 nelle «Banche ed istituti finanziari» per i consistenti anticipi da clienti incassati nell'esercizio. Questa voce evidenzia un saldo di Lmil 3.823 e comprende Lmil 2 780 rappresentativi delle quote di finanziamenti ECU scadenti nell'anno 1986 e Lmil 1.043 per anticipi in essere presso banche diverse;
- un decremento di Lmil 1.586 dei debiti verso «Società controllante» per effetto della parziale restituzione (Lmil 2 000) avvenuta nell'esercizio e per la capitalizzazione di Lmil 414 dei relativi oneri finanziari,
- un incremento di Lmil 26 nella voce «Altri». Tale voce accoglie Lmil 194 rappresentanti le quote scadenti nell'anno 1986 dei mutui in essere con il Medio Credito delle Venezie.

Conti d'ordine

I «Conti d'ordine» iscritti, sia nell'attivo che nel passivo, per Lmil 26 957 rispecchiano la situazione a fine esercizio delle garanzie, impegni e rischi esistenti a summenzionati titoli

Le garanzie sono principalmente riferite alle lettere di patronage e fidejussioni rilasciate dall'azionista Aeritalia a favore di terzi (Lmil 22.618) tra le quali si evidenzia la garanzia incondizionata rilasciata sempre dall'azionista Aeritalia a favore del Credito Italiano di Londra a fronte del finanziamento in ECU (Lmil 5 956)





CONTO PROFITTI E PERDITE

Spese e perdite

Gli «Acquisti» ammontano a Lmil 4.608 con un incremento di Lmil 48 rispetto all'esercizio precedente

Le «Prestazioni di servizi» sono pari a Lmil 8 272 con un incremento di Lmil 2.353 rispetto ai valori consuntivati nell'esercizio 1984. Tale incremento è da ascrivere ad un aumento generalizzato per quasi tutte le voci di prestazioni da correlarsi con l'espansione dell'attività dell'Azienda.

Le «Prestazioni di lavoro subordinato» ammontano a Lmil 15.580 con un aumento di Lmil 3.491 rispetto al precedente esercizio

L'incremento predetto è in gran parte riconducibile al confronto con l'esercizio precedente influenzato dagli effetti della CIG cui l'Azienda fece ricorso, si è registrato inoltre l'aumento dell'organico (da 454 unità medie del 1984 a 469 unità medie del 1985) che si è verificato soprattutto nei settori progettazione e produzione

L'aumento è così composto:

- Lmil 651 per scatti di contingenza,
- Lmil 169 per accantonamento e rivalutazione del fondo TFR,
- Lmil 2.671 quale incremento della forza media come sopra detto e del maggior volume di produzione sviluppato. L'organico complessivo al 31.12.85 è di n. 489 dipendenti, con una variazione in aumento di n. 34 unità rispetto all'esercizio precedente, ed è così ripartito:



	31.12.84	31.12.85	Variaz.
Dirigenti	9	10	+ 1
Impiegati tecnici ed amministrativi	125	154	+ 29
Operai diretti, indiretti e C S	321	325	+ 4
Totale	455	489	+ 34

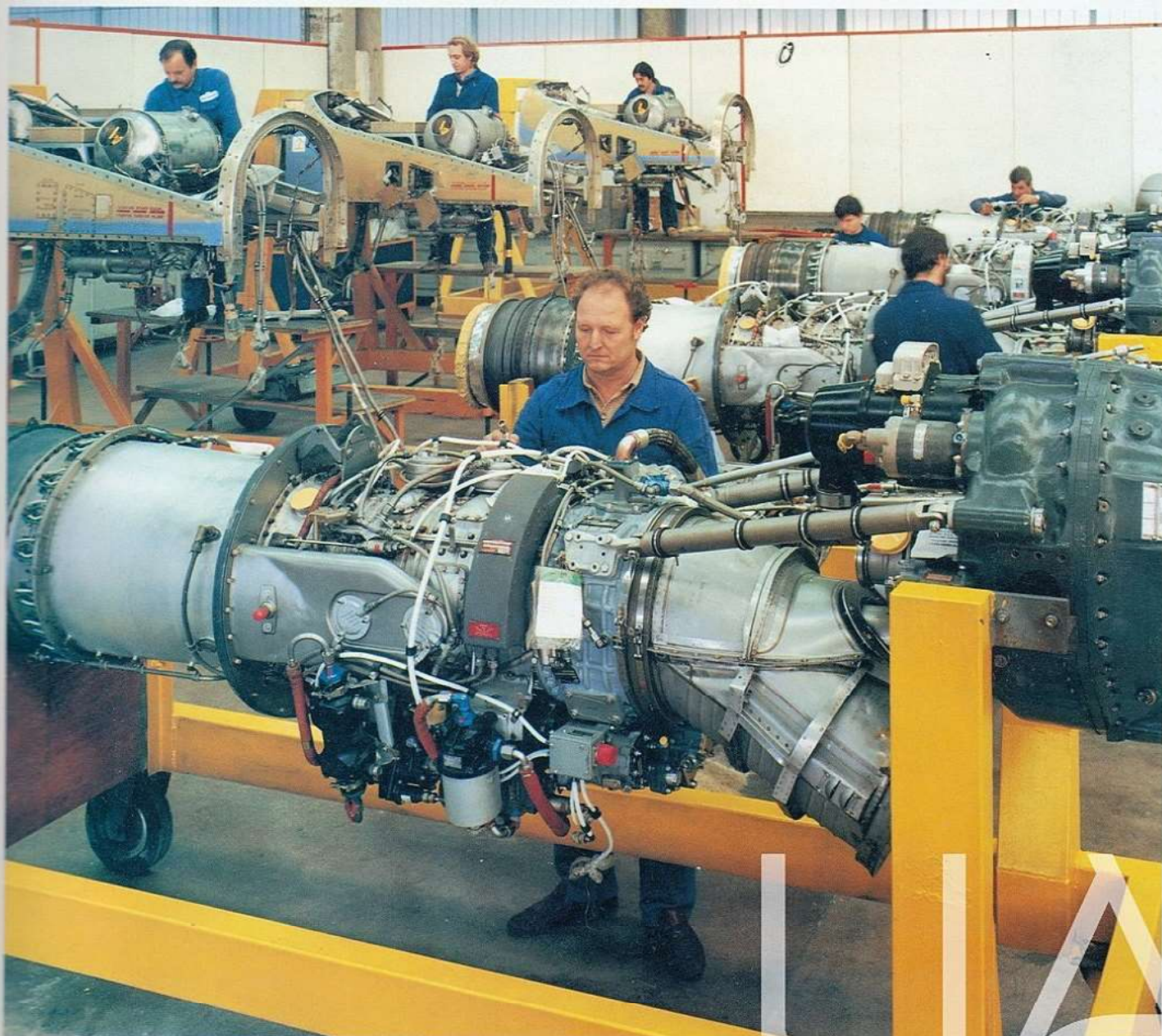
Gli «Interessi passivi ed altri oneri finanziari» ammontano a Lmil 1.662 con un decremento di Lmil 959 per effetto di:

- diminuzione di Lmil 479 degli «Interessi passivi verso banche ed istituti finanziari» dovuta ad una minore esposizione e ad un minor tasso medio,
- diminuzione di Lmil 1 056 degli «Interessi passivi verso l'Azionista», in relazione alla diminuita esposizione verso la società controllante,
- aumento di Lmil 591 degli «Altri debiti» riferibili quasi esclusivamente agli interessi relativi al finanziamento in ECU,

- diminuzione di Lmil 15 nella voce «Sconti ed altri oneri finanziari»

Le «Perdite su cambi» registrano una diminuzione di Lmil 133. Il saldo di Lmil 807 consuntivato al 31 12 85 è rappresentato per Lmil 409 da perdite su cambi per incassi e pagamenti in valuta e per Lmil 398 dall'adeguamento al cambio di fine esercizio del finanziamento in ECU in essere al 31 12 85

Gli «Accantonamenti» pari a Lmil 324 sono relativi per Lmil 250 allo stanziamento operato nell'esercizio a fronte della





svalutazione di materiali obsoleti, per Lmil 21 allo stanziamento operato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti nel rispetto dell'art 66 D P R 597 del 29 9 1973

Gli «Ammortamenti» ammontano a Lmil 1 729 con un incremento di Lmil 386 per effetto di

- entrate in esercizio di nuovi cespiti che hanno generato ammortamenti per Lmil 94,
- un incremento di Lmil 292 negli ammortamenti degli oneri pluriennali

Le «Imposte e tasse» sono pari a Lmil 300 con uno stanziamento di Lmil 200 relativo all'onere previsto per ILOR sul risultato dell'esercizio, esse comprendono Lmil 58 di ILOR di competenza dell'esercizio precedente

Le «Minusvalenze e perdite» sono pari a Lmil 22 e si riferiscono allo smobilizzo di cespiti patrimoniali come precedentemente detto

Le «Spese e perdite diverse e sopravvenienze passive» ammontano a Lmil 228 con un incremento di Lmil 108 rispetto al precedente esercizio

I canoni per contratto di leasing per Immobilizzazioni Tecniche sono pari a Lmil 93.

I contratti in corso al 31 12 85 impegnano la Società a tutto il 30 11 1987 per Lmil 178



Ricavi e profitti

Le «Vendite prodotti e prestazioni» ammontano a Lmil 23 680 con un incremento di Lmil 1 048 da ascrivere anche alla fatturazione delle lavorazioni ultimate nell'esercizio precedente

Gli «Interessi attivi ed altri proventi finanziari» ammontano a Lmil 372 e registrano un incremento di Lmil 131 nella voce interessi su Crediti vs. banche

Gli «Utili su cambi» ammontano a Lmil 180 e registrano una diminuzione di Lmil 719

Le «Plusvalenze su alienazione di beni» ammontano a Lmil 2.

L'«Incremento immobilizzazioni per lavoro interni» è pari a Lmil 33 ed evidenzia le lavorazioni eseguite all'interno per nuovi impianti

L'«Incremento Oneri pluriennali» ammonta a Lmil 2 026. Tale voce evidenzia i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nell'esercizio quali

- costi relativi ai programmi revisioni «Breguet Atlantic», trasformazione DC8 Cargo,
- capitalizzazione operata per l'adeguamento al cambio di fine esercizio dei debiti a medio-lungo termine in valuta secondo quanto già illustrato nella corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Gli «Altri proventi, ricavi diversi e sopravvenienze attive» ammontano a Lmil 1.841 con un aumento di Lmil 1.626 rispetto all'esercizio precedente. Le poste di maggior rilievo si riferiscono all'incasso nell'esercizio di contributi erogati dal Fondo Sociale Europeo (Lmil 661) e all'utilizzo di parte del Fondo svalutazione rimanenze (Lmil 688) con corrispondente riduzione della relativa posta patrimoniale



Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1985 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, chiude con l'utile di L. 759.738.656, che Vi proponiamo di destinare per il 5%, pari a L. 37.986.933, a riserva ordinaria, e, per il residuo, pari a L. 721.751.723, a decurtazione delle perdite portate a nuovo dall'esercizio precedente di L. 3.297.884.997 che, pertanto, vengono a ridursi a L. 2.576.133.274.

Pertanto, se accoglierete la nostra proposta, non si rende più applicabile il disposto di cui all'art. 2446 c.c. giusta delibera assembleare del 29.4.1985.

Signori Azionisti,

in base all'Ordine del Giorno contenuto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, siete chiamati a: deliberare in merito all'approvazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12 1985, con il relativo Conto dei Profitti e delle Perdite, dopo aver preso atto della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione





**BILANCIO
AL 31.12.1985**

ALIA

ATTIVITÀ	31.12.84	31.12.85	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati	7.078.455.948	7.975.925.770	
Mobili dotazioni e mezzi di trasporto	346.012.360	535.383.061	
Impianti, macchinari e attrezzature	7.477.848.818	8.590.008.657	
Impianti in corso	198.154.500	288.614.055	
	15.100.471.626	17.389.931.543	2.289.459.917
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E ONERI PLURIENNALI	1.912.056.479	3.166.184.241	1.254.127.762
RATEI E RISCONTI ATTIVI	53.770.861	28.200.732	(25.570.129)
RIMANENZE			
Materie prime, aus. e semilav d'acquisto	4.898.185.498	4.555.901.461	
Lavori in corso e semilav di produzione	21.547.162.590	28.046.314.220	
	26.445.348.088	32.602.215.681	6.156.867.593
CREDITI DIVERSI a breve termine			
Depositi cauzionali	35.767.900	35.791.900	
V/Stato ed altri Enti pubblici	543.539.783	1.555.007.402	
Altri	781.018.293	809.381.180	
	1.360.325.976	2.400.180.482	1.039.854.506
CREDITI COMMERCIALI a breve termine			
Società controllante	4.109.168.994	4.109.939.177	
Anticipi a fornitori per esercizio	217.525.718	451.351.736	
Altri	1.893.685.226	2.570.688.443	
	6.220.379.938	7.131.979.356	911.599.418
DISPONIBILITÀ E CREDITI FINANZIARI a breve termine			
Cassa	43.852.492	7.304.289	
V/Soc. controllante	1.500.000	—	
Banche e c/c postali	6.410.127.208	3.419.639.508	
	6.455.479.700	3.426.943.797	(3.028.535.903)
TOTALE ATTIVITÀ	57.547.832.668	66.145.635.832	8.597.803.164
CONTI D'ORDINE			
Garanzie	20.311.600.000	26.671.168.802	
Impegni e rischi	11.276.740	285.683.340	
	20.322.876.740	26.956.852.142	6.633.975.402
TOTALE GENERALE	77.870.709.408	93.102.487.974	15.231.778.566

PATRIMONIALE

PASSIVITÀ	31.12.84	31.12.85	Differenza
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	8.000.000.000	8.000.000.000	
Riserva legale	30.557.271	30.557.271	
Riserve da rivalutazione L. 72/83	1.937.436.908	1.937.436.908	
Riserve statutarie e straordinarie	56.652.675	56.652.675	
Altre riserve	99.050	99.050	
Perdite esercizi precedenti	(2.516.026.871)	(3.297.884.997)	
Utile/Perdite d'esercizio	(781.858.126)	759.736.656	
	6.726.860.907	7.486.599.563	759.738.656
Azionisti c/Futuro Aumenti Capitale	3.000.000.000	3.000.000.000	—
FONDI DI AMMORTAMENTO			
Fabbricati	1.114.488.770	1.323.593.590	
Impianti, macchinari ed attrezzature	3.703.023.689	4.398.866.495	
Mobili dotazioni e mezzi di trasporto	178.389.161	234.920.349	
	4.995.901.620	5.957.380.434	961.478.814
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.621.340.910	5.248.396.310	627.055.400
DEBITI FINANZIARI a medio lungo termine			
Con garanzia reale	595.856.802	401.674.485	
Senza garanzie reali	5.560.400.000	2.780.200.000	
	6.156.256.802	3.181.874.485	(2.974.382.317)
FONDO ADEGUAMENTO CAMBI	687.897.435	1.085.649.835	397.752.400
RATEI E RISCONTI PASSIVI	155.414.172	606.185.069	450.770.897
FONDO SVALUTAZIONE RIMANENZE	836.867.185	399.097.281	(437.769.904)
DEBITI DIVERSI a breve termine			
V/Stato ed altri Enti pubblici	925.913.433	1.346.450.856	
Altri	998.137.627	1.310.307.608	
	1.924.051.060	2.656.758.464	732.707.404
FONDI DI ACCANTONAMENTO			
Svalutazione crediti	285.984.372	306.643.555	
Altri fondi	307.196.000	534.299.540	
	593.180.372	840.943.035	247.762.723
DEBITI COMMERCIALI a breve termine			
V/soc. controllante	10.291.626.460	11.700.325.054	
Anticipi da clienti	4.019.105.678	12.618.000.149	
Altri	4.539.670.102	6.180.551.975	
	18.850.402.240	30.498.877.178	11.648.474.936
DEBITI FINANZIARI a breve termine			
Banche ed Istituti finanziari	6.079.261.632	3.823.163.095	
V/Soc. controllante	2.752.749.210	1.166.528.706	
Altri	167.649.123	194.182.317	
	8.999.659.965	5.183.874.118	(3.815.785.847)
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	57.547.832.668	66.145.635.832	8.597.803.164
CONTI D'ORDINE			
Garanzie	20.311.600.000	26.671.168.802	
Impegni e rischi	11.276.740	285.683.340	
	20.322.876.740	26.956.852.142	6.633.975.402
TOTALE GENERALE	77.870.709.408	93.102.487.974	15.231.778.566

CONTO PROFITTI

SPESE E PERDITE	31.12.1984	31.12.1985	Differenza
RIMANENZE INIZIALI			
Materie prime aus. e semilav d'acquisto	4.402.710.568	4.898.185.498	
Lavori in corso e semilav di produzione	19.799.490.000	21.547.162.590	
	24.202.200.568	26.445.348.088	2.243.147.520
ACQUISTI			
Materie prime, materiali aus., semilav e prodotti finiti	4.560.335.357	4.607.630.273	47.294.916
PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.919.183.127	8.272.445.643	2.353.262.516
PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO			
Retribuzioni	8.380.854.956	10.828.881.604	
Contributi	2.924.807.510	3.798.887.902	
Accantonamenti TFR	784.098.187	952.655.513	
	12.089.760.653	15.580.425.019	3.490.664.366
INTER. PASS. ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
Su debiti v/banche ed Ist. finanziari	762.851.055	283.596.710	
Su debiti v/soc. controllante	1.470.162.493	413.779.496	
Su debiti v/soc. controllante	—	32.876.712	
Su altri debiti	353.124.565	944.063.221	
Sconti ed altri oneri finanziari	34.593.126	20.469.212	
	2.620.731.239	1.661.908.639	(958.822.600)
PERDITE SU CAMBI			
Su incassi e pagamenti in valuta	601.669.128	408.961.434	
Su adeg. cambi per debiti e crediti in valuta	337.897.435	397.752.400	
	939.566.563	806.713.834	(132.852.729)
ACCANTONAMENTI			
Fondo svalutazione crediti	—	21.327.105	
Altri fondi	486.173.185	302.515.000	
	486.173.185	323.842.105	(162.331.080)
AMMORTAMENTI			
Fabbricati	183.204.326	178.355.990	
Macchinari ed attrezzature	680.272.224	776.906.551	
Mobili e dotazioni	43.556.333	46.530.979	
Immobiliz. immat. ed oneri pluriennali	436.049.179	727.645.425	
	1.343.082.062	1.729.438.945	386.356.883
IMPOSTE E TASSE			
Anno in corso	35.409.974	41.569.215	
Anni precedenti	40.000.000	58.137.000	
Accantonamento fondo imposte	—	200.214.000	
	75.409.974	299.920.215	224.510.241
MINUSVALENZE E PERDITE			
Su alienazione beni	21.792.065	22.050.680	258.615
SPESE E PERDITE DIVERSE E SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	120.182.782	227.819.718	107.636.936
TOTALE SPESE	52.378.417.575	59.977.543.159	7.599.125.584
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(781.858.126)	759.738.656	(22.119.470)
TOTALE SPESE E PERDITE	51.596.559.449	60.737.281.815	9.140.722.366

E PERDITE

RICAVI E PROFITTI	31.12.1984	31.12.1985	Differenza
VENDITE PRODOTTI E PRESTAZIONI			
Revisioni	11.733.323.799	15.511.807.422	
Costruzioni	10.670.523.980	5.179.278.832	
Trasformazioni	—	1.354.438.738	
Rivendite	228.889.494	1.634.833.729	
	22.632.737.273	23.680.358.721	1.047.621.448
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZ.			
Su crediti v/banche	240.371.955	371.573.267	
Su altri crediti	546.619	—	
	240.918.574	371.573.267	130.654.693
UTILI SU CAMBI	899.482.157	180.358.013	(719.124.144)
PLUSVALENZE			
Su alienazione beni	23.677.183	2.261.519	(21.415.664)
INCREMENTO IMMOB. PER LAVORI INTERN	500.298.965	33.151.858	(17.147.107)
INCREMENTO ONERI PLURIENNALI	1.088.792.590	2.026.191.120	937.398.530
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI E SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	215.304.619	1.841.171.635	1.625.867.016
RIMANENZE FINALI			
Materie prime, aus., semilav d'acquisto	4.898.185.498	4.555.901.461	
Lavori in corso e semilav di produzione	21.547.162.590	28.046.314.220	
	26.445.348.088	32.602.215.681	6.156.867.593
TOTALE RICAVI E PROFITTI	<u>51.596.559.449</u>	<u>60.737.281.814</u>	<u>9.140.722.365</u>



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Bilancio che il Consiglio di Amministrazione sottopone

alla Vostra attenzione per l'approvazione annuale si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1985 e può essere riassunto schematicamente nei seguenti valori:

Situazione patrimoniale

		Lire
Attività		66.145 635.832
Passività	55 659 036.269	
Capitale Sociale e Riserve	10.024.745 904	
Azionisti c/futuro aumento Cap. Soc	3 000.000.000	
Perdite esercizi precedenti	(3.297.884.997)	65.385 897 176
Utile di esercizio		759 738 656

Conto dei profitti e delle perdite

Totale dei Ricavi e delle vendite e prestazioni, proventi diversi e rimanenze finali	60 737.281.814
Totale delle Rimanenze iniziali, dei costi di esercizio, costi finanziari, ammortamenti ed accantonamenti	59 977 543.159
Utile di esercizio	759 738.656



Il Bilancio è completato dai conti d'ordini che risultano iscritti tra le poste dell'Attivo e del Passivo per l'eguale ammontare di L. 26.956.852 142 per garanzie impegni e rischi esistenti

Nel corso dell'Esercizio, in adempimento agli obblighi conseguenti il nostro mandato, come stabilito dall'art. 2403 del Codice Civile, abbiamo effettuato le prescritte verifiche trimestrali riscontrando la sostanziale regolarità dei libri sociali e delle scritture contabili

Nel rispetto dei termini stabiliti espressamente dall'art. 2432 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a trasmetterci il Bilancio, completato del Conto Economico e della Relazione illustrativa prevista dall'art. 2423 del Codice Civile. Le varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate con l'osservanza di quanto previsto dalle disposizioni civilistiche e tributarie attualmente in vigore, i criteri seguiti sono stati con noi concordati e definiti nei casi espressamente previsti dalla legge. Gli oneri di carattere pluriennale sono stati ammortizzati, con il nostro consenso, rispettando quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dall'art. 71 del D P R. n. 597/1973.

L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche risultanti dall'applicazione dei coefficienti massimi fiscalmente con-



cessi per i vecchi cespiti e delle aliquote ridotte per gli incrementi patrimoniali avvenuti nell'anno deve ritenersi congruo con riguardo al deterioramento dei beni cui si riferiscono

Il fondo trattamento di fine rapporto di L. 5.248.396.310 iscritto al passivo del conto patrimoniale, incrementato della quota di competenza dell'esercizio di L. 925.655.513 copre integralmente il debito della Società maturato a tale titolo al 31/12/1985

Le materie prime ed i materiali sono stati valutati a costo con il metodo FIFO; i lavori in corso con il metodo della percentuale di completamento, le commesse in corso di lavorazione non ancora coperte da contratti di vendita sulla base dei costi di fabbricazione nulla innovando rispetto al precedente esercizio

I ratei ed i risconti, evidenziati in bilancio rispettivamente tra le Attività per l'importo complessivo di L. 28.200.732 e tra le Passività per l'importo complessivo di L. 606.185.069 sono stati determinati seguendo il criterio della stretta competenza temporale e si riferiscono a quo-

te di costi/ricavi di competenza dell'esercizio in esame o dell'esercizio attualmente in corso

La valutazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio è stata eseguita dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dell'art. 2425 del Codice Civile, con la sola deroga per quanto concerne le rivalutazioni monetarie a suo tempo effettuate ai sensi della legge 2.11.1975 n. 576 e della legge 19.3.1983 n. 72

La Relazione dell'Organo Amministrativo espone ed illustra le varie componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, le variazioni rispetto ai valori dell'esercizio precedente, i criteri seguiti nella valutazione delle principali poste, la situazione attuale della società e le sue prospettive, esprimiamo pertanto il nostro parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.1985 e ci associamo a quanto ha proposto il Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'Utile di Esercizio



SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, tenuta il 18 aprile 1986, all'unanimità:

ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio con il relativo Conto Profitti e Perdite dell'esercizio 1985, nonché la destinazione dell'utile di esercizio di Lit. 759.738.656 per il 5%, pari a Lit. 37.986.933, alla riserva ordinaria e per la differenza di Lit. 721.751.723 a decurtazione delle perdite precedenti.

Vi informiamo che il bilancio al 31.12.1985 è certificato dalla Società Ernst & Whinney, giusta delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29.4.1985.



UIA

Leonardo Innovation Archives



Pubblicazione a cura di
AERITALIA - Relazioni Esterne

Realizzazione
Centro Grafico Aeritalia

Printed in Italy
Cromac Roma - 9/86 - 600

LIA

Leonardo Innovation Archives

LIA

Leonardo Innovation Archives